

Natale con blitz per la FeralpiSalò

I tre punti valgono ancora il podio

I gardesani nonostante le assenze passano a Novara grazie al gol di Maistrello e ritornano al terzo posto

Enrico Passerini

Novara	0
FeralpiSalò	1

NOVARA (3-5-2) Minelli 6.5; Bertoncini 6, Lancini 5.5 (1' st Cannavaro 6), Khailoti 6; Ghiringhelli 5.5 (14' st Calcagni 6), Donadio 6, Ranieri 6 (38' st Gerardini sv), Basso 6.5, Agyemang 6; Ongaro 5.5, Ganz 5. (Negri, Desjardins, Migliardi, Cancola, Riccardi, Koblar). Allenatore: Gattuso.

FERALPISALÒ (3-5-2) Liverani 7.5; Balestrero 7, Pasini 6.5, Luciani 6.5; Pietrelli 6.5, Hergheligi 6 (30' st Verzeletti 6), Zennaro 6.5, Di Molfetta 6.5 (38' st Musatti sv), Boci 6; Pellegrini 6, Maistrello 7 (30' pt Cavuoti 6.5). (Lovato, Damioli, Motti, Pilati, Tahiri, Vesenitini, Sina). Allenatore: Diana.

ARBITRO Maccorin di Pordenone 5.5.

RETE pt 4' Maistrello.

NOTE Pomeriggio tiepido, fondo in erba sintetica. Spettatori 1637. Ammoniti Hergheligi, Liverani, Balestrero e Ganz. Calci d'angolo 5-3. Recupero tempo: pt 3', st 5'.

NOVARA. Eccolo il più bel regalo per le feste: la FeralpiSalò espugna Novara conquistando il decimo successo stagionale, utile per chiudere il 2024 al terzo posto, alle spalle di Padova e Vicenza e superare l'Atalanta U23, avanti dopo l'anticipo di venerdì. Dopo un mese complicato, dove sono arrivati solamente due punti in tre partite, i leoni del Garda sono riusciti a ritrovare una vittoria che mancava dal 23 novembre, ovvero dal derby contro il Lume.

Infermeria. E non era facile: all'appello mancavano infatti otto giocatori, tutti infortunati. Quelli di lunga data, cioè Giudici, Cabianca e Brambilla, quelli un po' più recenti, ovvero Rizzo, Letizia e Dubickas, che era-

no assenti già con l'Arzignano, più quelli dell'ultima ora, cioè Pilati e Rinaldi. La sostituzione più difficile, quella di quest'ultimo, il portiere, proprio per via del ruolo. Invece Liverani, che ha scoperto alla vigilia di dover giocare titolare per via del problema all'inguine del collega durante la rifinitura del sabato, è risultato alla fine il migliore in campo, effettuando alcuni interventi decisivi nel corso della ripresa. E non era scontato, considerato che l'esperto portiere aveva disputato una sola gara in stagione, in Coppa Italia, lo scorso 11 agosto contro il Carpi.

Mosse. Un plauso va però fatto anche ad Aimo Diana, che ha azzeccato le scelte non obbligate, rispolverando Balestrero nel ruolo di braccetto di difesa. Una mossa inventata da Zaffaroni nello scorso campionato di Serie B, e riproposta ieri.

Nel 3-5-2 della FeralpiSalò non ha invece trovato posto Cavuoti, sacrificato per utilizzare le due punte, cioè Pellegrini e Maistrello. Quest'ultimo, sempre alle prese con un ginocchio dolente, ha sbloccato la contesa dopo quattro minuti, finalizzando al meglio una bellissima azione corale: su un tiro di Zennaro, una deviazione di

All'ultimo forfait di Rinaldi: il vice Liverani è stato migliore in campo I tre punti mancavano dal 23 novembre

mano da parte di Lancini ha innescato Maistrello, che ha subito calciato in porta. L'ex Minelli ha risposto alla grande, non potendo però nulla sul successivo tap in dello stesso attaccante, il quale ha poi dedicato il gola a Patrizia, mamma dell'ex compagno di squadra Carriero, che ha gravi problemi di salute. Alla mezz'ora Maistrello



Decisivo. Maistrello batte Minelli e regala tre punti pesanti alla FeralpiSalò // FOTOSERVIZIO UFFICIO STAMPA FERALPISALÒ



La dedica. La maglia di Maistrello per Patrizia, mamma dell'ex compagno al Cittadella Carriero

ha alzato bandiera bianca sempre per via del ginocchio e il suo sostituto, Cavuoti, ha colpito la traversa al 35'.

Nella ripresa il Novara è rientrato determinato a pareggiare, ma si è trovato di fronte un super Liverani, che è stato prodigioso in varie occasioni. Le parate più difficili al 6' (clamorosa risposta su conclusione di Ganz al volo) e al 37' (deviazione in angolo su tiro di Calcagni). Al 42', invece, traversa di Basso direttamente da calcio di punizione. La Feralpi, che aveva avuto l'occasione per raddoppiare con Hergheligi al 18' (ha mancato la palla a porta vuota), è però riuscita a difendere il minimo vantaggio fino al triplice fischio, regalandosi così un Natale sereno. //

Pagelle FeralpiSalò

7.5 – Luca Liverani

Prestazione davvero da incorniciare: nella ripresa compie tre interventi prodigiosi. Mette la sua firma sull'undicesima gara stagionale della FeralpiSalò senza subire reti.

7 – Davide Balestrero

Non si è dimenticato di come si fa il difensore. Schierato a sorpresa da braccetto, è tra i migliori in campo.

6.5 – Nicola Pasini

Molto ben supportato dal capitano, ha meno lavoro da fare rispetto al solito.

6.5 – Alessio Luciani

Finalmente una prestazione pulita quella del classe '90.

6.5 – Alessandro Pietrelli

È ovunque in mezzo al campo e per questo non è sempre lucidissimo. Strepitoso il suo recupero su Agyemang all'85'.

6 – Denis Hergheligi

Disputa una buona partita, ma al 18' della ripresa fallisce clamorosamente il raddoppio, non trovando la palla a porta spalancata. Dal 30' st **Mauro Verzeletti (6)** che sostiene i compagni nell'assedio finale del Novara.

6.5 – Mattia Zennaro

Molto più dentro all'azione rispetto alle ultime uscite.

6.5 – Davide Di Molfetta

Mette sempre la sua qualità al servizio della squadra. Dal 38' st **Mattia Musatti (sv)**.

6 – Brayan Boci

Rispetto a Pietrelli è meno appariscente, ma svolge comunque il proprio lavoro senza commettere errori.

6 – Jacopo Pellegrini

Merita la sufficienza per l'impegno, ma sbaglia quasi sempre scelta davanti alla porta.

7 – Tommy Maistrello

Firma il quarto centro in campionato sfruttando al meglio la seconda conclusione verso la porta. Poi si fa male ed è così costretto a uscire dal campo. Dal 30' pt **Nicolò Cavuoti (6.5)** Il quale colpisce subito una traversa e poi si mette in mostra con giocate davvero d'alta scuola. // EPAS

 **Guarda la fotogallery sul sito:**
giornaledibrescia.it/sport



Uscita. Liverani sbrogia una situazione potenzialmente pericolosa in area gardesana

Diana: «Un successo meritato che vale doppio»

Dopogara

«Avrei voluto chiuderla prima, ma non siamo cinici: bravi a soffrire e difendere il risultato»

NOVARA. La FeralpiSalò chiude il 2024 con il sorriso dopo un mese complicato, che era stato povero di risultati. Nella sala stampa del «Piola» si presentano il tecnico e il migliore in campo, il portiere. Cominciamo dall'allenatore, Aimo Diana, che spiega: «Questa è una

vittoria che vale doppio, perché numericamente eravamo tirati. Ci siamo regalati un Natale sereno. Siamo partiti molto bene e concentrati, passando in vantaggio dopo pochi minuti. Avrei preferito chiudere la partita prima, ma evidentemente non siamo una squadra cinica. Poi siamo stati bravi a soffrire e a difendere il vantaggio fino alla fine. Nel complesso questi tre punti sono meritati». La vittoria finale è una mezza impresa, considerate le numerose assenze: «Non avevo molte possibilità di fare i cambi, ma chi ha giocato ha risposto alla grande. Ho scelto di



Indicazioni. Aimo Diana durante il match di ieri a Novara

mettere Balestrero in difesa, ma chiaramente ho perso un giocatore a metà campo. Stavolta ho preferito puntare sulle due punte, ma peccato per il solito problema al ginocchio di Maistrello: sul sintetico fa ancora più fatica. Liverani? Tutta la squadra ha grande stima verso di lui. Credo sia il miglior secondo portiere della categoria. Anzi, mi correggo, ora è il primo. Auguriamo però a Rinaldi di guarire e rientrare presto». Chiamato in causa in extremis, Luca Liverani è stato

Liverani: «Grande soddisfazione per quanto fatto Nel 2025 si riparte da qui»

protagonista di una grande prestazione: «Venivamo da un periodo difficile ed era importante chiudere l'anno solare con una bella vittoria. È una grande soddisfazione per tutti ed un punto di ripartenza per il 2025. Il ruolo del secondo portiere è un po' particolare, perché si gioca poco, ma io ho la fortuna di potermi allenare con un grande staff, guidato da Federico Orlandi. Se riusciamo a rendere così bene, buona parte del merito è suo».

Ora la sosta: «Dobbiamo riposare per ricaricare le pile, ma poi bisogna ripartire forte, cercando di mettere in fila altre vittorie». // EP